

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 9 maggio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SETTIMO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 16 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 438 – 135952/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ELEONORA ARTESIO e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Settimo Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 59-9372 del 07/10/1991, e successivamente modificato con Variante Tecnico Normativa n. 1, approvata con D.G.R. n. 36-15683 del 30/12/1996, con Variante n. 4, approvata con D.G.R. n. 8-27657 del 28/06/1999, con Variante n. 7, approvata con D.G.R. n. 4-5477 del 11/03/2002 e con Variante n. 13, approvata con D.G.R. n. 26-29 del 09/05/2005;
- ha approvato otto Varianti Parziali al P.R.G.C., con deliberazioni C.C. n. 25 del 12/03/1998, n. 57 del 05/06/1998, n. 35 del 22/04/1999, n. 82 del 24/09/1999, n. 45 del 15/06/2000, n. 56 del 28/09/2001, n. 34 del 19/04/2002 e n. 104 del 28/10/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 10/03/2006, ai sensi del terzo e quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C.;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 33 del 31 marzo 2006, la Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 07/04/2006 (pervenuta in data 10/04/2006), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 036/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 42.710 abitanti al 1971; 44.210 abitanti al 1981; 45.984 abitanti al 1991 e 46.982 abitanti al 2001, dato, quest'ultimo, che evidenzia un andamento demografico in sostanziale incremento;
- superficie territoriale di 3.209 ettari di pianura e con pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 1.011 *ha* appartenenti alla *Classe I* e 1.210 *ha* alla *Classe II* (complessivamente rappresentano il 69% della superficie comunale), inoltre 14 *ha* sono interessate da “*Aree boscate*”;
- è compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di *Torino* rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene al “*Bacino di valorizzazione produttiva*” di cui è capoluogo con il Comune di Leini, come individuato dal P.T.C. (art.10.3);
- *non* risulta compreso nei centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato come *Centro Servizi di IV livello inferiore* dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato da P.T.R., poi confermato da P.T.C., come centro storico di tipo C, “*di notevole rilevanza*” e come centro turistico di “*rilevanza provinciale*”;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada Torino-Milano “A4” e da un tratto della Torino-Aosta “A5”, dalla ex S.S. n. 11 (ora di competenza regionale nel tratto interessato) e dalle Strade provinciali n. 3 della Cebrosa, n. 12 del Fornacino, n. 92 di Castiglione, n. 93 di San Mauro, n. 220 di Brandizzo e n. 226 della Cascina Rubiana;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente;
 - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Milano, è presente una stazione, il P.T.C. prevede un tratto da elettrificare;
 - vi sono inoltre due ipotesi di tracciati alternativi di linee ferroviarie ad Alta Capacità, uno di attraversamento di Torino e l'altro relativo alla tratta Torino-Lione, proposto della Provincia, entrambe in superficie;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Fiume Po, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 670 *ha* compresi in fascia A, B e C così ripartiti: 43 *ha* compresi in fascia A, 66 *ha* compresi in fascia B e 561 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a m 481;
 - la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 101 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 3 e 5 anni, 75 ettari tra 25 e 50 anni e 328 con tempo di ritorno superiore a 50 anni;

- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio, pari a circa 200 ettari è interessata da un'area protetta regionale;
 - si rileva la presenza di 2.474 ettari di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee;
 - nel suo territorio sono localizzate n. 5 aziende a rischio di incidente rilevante;(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33/2006 di adozione, finalizzate ad "avviare contemporaneamente la realizzazione degli interventi [inseriti nel PRUSST "2010 Plan"] per la mitigazione del rischio e la realizzazione delle opere di urbanizzazione o di edificazione in progetto" vincolando la loro effettiva fruibilità al collaudo degli interventi stessi;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone modifiche al P.R.G.C. vigente, limitatamente alle Norme di Attuazione, mediante l'introduzione di un nuovo articolo 65 quinquies, "Prescrizioni della variante Parziale n° 16. Stante il carattere strategico assegnato dalla variante n. 13 di PRGC agli interventi strutturali ed infrastrutturali previsti dal PRUSST 2010 Plan, nelle aree i cui interventi partecipano alla realizzazione dello scolmatore ovest e ricadenti in classe IIIb2 di pericolosità idrogeologica è applicabile il criterio di contemporaneità realizzativa previsto al comma 8, lettera a), punto 7.10 della Nota tecnica esplicativa alla Circolare PGR 8 maggio 1996 7/LAP. I permessi di costruzione, relativi ai suddetti interventi previsti dal PRUSST, dovranno comprendere, per il rispetto della contemporaneità, prescrizioni e garanzie sulla esecuzione delle opere di protezione idrogeologica.";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/05/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/05/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. del Comune di Settimo Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 33 del 31/03/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:

- come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;

- ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

3. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;

4. di trasmettere al Comune di Settimo Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta